

Giornale di Sicilia 8 Febbraio 2015

## Traffico di droga, gli arrestati salgono a diciotto

Salgono a 18 le persone arrestate nell'ambito dell'operazione «Spartivento» portata a termine dalla Polizia il 2 febbraio, che ha azzerato un traffico internazionale di droga, hashish e marijuana, sull'asse Catania-Albania. Il Gip di Catania, su richiesta della Dda, ha emesso ordinanza l'applicativa di misure cautelari nei confronti delle 11 persone fermate (cinque sono al momento ricercate). E nei confronti di Lorenzo Saitta, 40 anni, e Danilo Scordino, 27 anni, entrambi pregiudicati già detenuti per altra causa, ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, con l'aggravante di essere promotori il primo dell'organizzazione a San Cristoforo mentre il secondo di quella facente capo ai «Nizza» con base a San Cristoforo e a Librino. Il gip ha disposto per Francesco Giovanni La Spada 40 anni e Giuseppe Grasso 37 anni gli arresti domiciliare. Le indagini condotte dalla Squadra Mobile tra maggio del 2013 e l'ottobre del 2014 hanno consentito di appurare che tre gruppi criminali, in maniera autonoma ed indipendente, si rifornivano di grosse partite di droga da un'unica organizzazione di trafficanti albanesi. La famiglia mafiosa dei Santapaola-Ercolano si spartiva così i tre cartelli del narcotraffico gestiti dalla famiglia Nizza e in particolare da Andrea Luca Nizza (latitante dal 2014) a Librino e a San Cristoforo, dai fratelli Antonino e Rocco Morabito a Picanello e da Lorenzo Saitta (raggiunto dall'ordinanza di custodia) a San Cristoforo. La famiglia mafiosa catanese faceva affari con i trafficanti albanesi. L'organizzazione aveva ruoli ben precisi per il traffico di droga: erano gli albanesi a procurare hashish e marijuana e schede telefoniche nuove da utilizzare in telefoni cellulari per non essere intercettati. In due diverse operazioni, il 2 aprile e il 20 maggio 2014, sono state sequestrate più di quattro tonnellate di droga. Ad aprile, con l'operazione 'Luna rossa' era stato intercettato il peschereccio 'Giammanco' poco prima dell'approdo al porto di Acitrezza di rientro dalla Grecia, con il sequestro di un altro carico di marijuana da 2.062 chili lordi e con l'arresto di otto persone. A maggio, con l'operazione «Sunset», era stato intercettato il peschereccio «Arizona» poco prima dell'approdo al porticciolo di Ognina con un carico di marijuana da 1.450 chili e con l'arresto di tre persone.

**Francesca Aglieri Rinella**

**EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS**